

VareseNews

L'Università dell'Insubria dà il via agli appuntamenti contro la violenza sulle donne

Pubblicato: Lunedì 25 Novembre 2019



L'università degli Studi dell'Insubria, questa mattina, ha voluto partecipare concretamente alla **battaglia contro l'aberrante fenomeno della violenza nei confronti delle donne**, largamente diffuso nella nostra società.

A parlare è la professoressa **Paola Biavaschi**, docente presso il dipartimento DISUIT, che ricorda come il lavoro dell'Università, sia un lavoro quotidiano capace di svilupparsi lungo tutto l'anno accademico con corsi di alta formazione e approfondimenti di ricerca che oggi sono stati riassunti in questo gesto significativo di fronte al padiglione di Monte Generoso.

A dare il proprio contributo sono stati i **docenti di Economia e Scienze della Comunicazione, i dottorandi e tanti studenti che hanno voluto dare il proprio personale apporto**, dipingendo di rosso **un pezzo di panchina**. Sono le docenti Paola Biavaschi, Maria Pierro, Alessandra Vicentini e Marina Protasoni; a Como Barbara Pozzo, Gabriella Mangione, Maria Cristina Reale, Flavia Cortellezzi, Elisa Bianco e i colleghi Emanuele Boscolo, Alessandro Panno, Giuseppe Colangelo e Omar Hashem Abdo Khalaf.

L'iniziativa si aggiunge ai numerosi incontri e progetti didattici in essere da anni all'Insubria. **Il rettore Angelo Tagliabue** si dichiara «soddisfatto per la sensibilità dimostrata dalle diverse componenti dell'ateneo e per il lavoro di squadra finalizzato al superamento degli stereotipi di genere, uno dei fattori

principali che generano i fenomeni di violenza sulle donne».

Ecco gli appuntamenti dell'università varesina:

Di recente attivazione è il master di primo livello in Psicotraumatologia, ideato dal presidente della Scuola di Medicina Giulio Carcano e diretto dal docente Marco Bellani con Daniela Borgonovo, Procuratore della Repubblica di Varese. Il master si rivolge a operatori che devono affrontare il trauma nella pratica medico-chirurgica e nelle emergenze quotidiane, come la violenza sulle donne e sui soggetti fragili, la violenza sui minori, le emergenze e le catastrofi (iscrizioni entro il 30 novembre (www.uninsubria.it/la-didattica/master)).

Il corso di laurea in Scienze della comunicazione tratta il tema degli stereotipi di genere e delle discriminazioni attraverso seminari e convegni che coinvolgono anche gli enti del territorio, inoltre propone un corso di alta formazione dal titolo: «Contrastare con successo mobbing e molestie (sessuali e psicologiche) sul luogo di lavoro», diretto da Paola Biavaschi e sostenuto dall'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Varese, attivato proprio nel mese di novembre. Nell'occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, la lezione del 26 novembre (ore 17-21, Monte Generoso) è aperta al pubblico: si parla del codice etico dell'ordine delle professioni infermieristiche e dei dati sulle ricadute economiche di molestie e mobbing nel nostro Paese.

Il Centro internazionale insubrico diretto da Fabio Minazzi oggi al Collegio Cattaneo di via Dunant ha proposto un incontro con Valentina Grassi, fondatrice del movimento libero «Seguendo il Filo d'Arianna», Ilaria Sottotetti, patrocinante in Cassazione, Alvia Jane Leight e Andrea Simioni di Amnesty International. L'incontro si inserisce nella collaborazione avviata nel 2018 con il movimento artistico che ha donato all'ateneo 140 opere sul tema, esposte in modo permanente al Padiglione Morselli.

Sabato 30 novembre alle 10 al Padiglione Monte Generoso è invece in programma una lezione aperta al pubblico sul tema: «La malattia come condizione di fragilità», tenuta dalla psicologa e docente dell'Insubria Eugenia Trotti, che parla del difficile ritorno sul lavoro di donne colpite da gravi malattie. Ospite d'onore, l'associazione «Amico Fragile», attiva sul territorio nel contrasto alla violenza di genere.

di [Pietro D'Angelo](#)